

DISPOSIZIONE DEL MATERIALE BIBLIOGRAFICO

Sala consultazione e deposito (piano superiore)

Opere prestabili:

Una sezione della sala consultazione della Biblioteca è dedicata al materiale oggetto di prestito, per lo più monografie, disposto a scaffale aperto e collocato secondo i principi della CDD, cioè della Classificazione Decimale Dewey. La Classificazione Decimale Dewey è un sistema di classificazione gerarchico a base decimale, ideato da Melvil Dewey (1851-1931), in cui l'organizzazione dei libri sugli scaffali si articola in base all'argomento del libro, secondo un principio organizzativo che va dal generale al particolare. La CDD divide lo scibile umano in 10 classi gerarchiche corrispondenti ad altrettanti settori della conoscenza; ad ogni settore disciplinare principale corrisponde una serie numerale da 0 a 900.

La Biblioteca adotta la sola classe 300 e le relative divisioni e suddivisioni in forma abbreviata*. Maggiore è l'estensione numerica della notazione, più è specificato l'argomento rappresentato dalle prime tre cifre. La collocazione, visibile sia sulla scheda del catalogo che sul dorso del volume, sarà quindi composta da un numero di almeno tre cifre divise da un punto, seguito da una sigla alfabetica di tre lettere, generalmente le prime tre del cognome dell'autore. Si possono trovare in aggiunta l'iniziale del nome dell'autore e le prime tre lettere del titolo per un'ulteriore disambiguazione dell'opera. I libri che trattano lo stesso argomento si troveranno quindi vicini sulla scaffalatura e per individuarne la collocazione basterà seguire l'ordine progressivo dei numeri e quello alfabetico delle lettere.

Esempio: la collocazione di "Manuale di diritto privato" di Andrea Torrente: 346 TOR

*Classi e divisioni di base utilizzate in questa Biblioteca:

340 DIRITTO LEGISLAZIONE GIURISPRUDENZA

341 DIRITTO INTERNAZIONALE

342 DIRITTO COSTITUZIONALE, DIRITTO AMMINISTRATIVO, DIRITTO PUBBLICO IN GENERALE

343 DIRITTO MILITARE, TRIBUTARIO, COMMERCIALE, INDUSTRIALE

344 LEGISLAZIONE SOCIALE

345 DIRITTO PENALE DIRITTO PROCESSUALE PENALE

346 DIRITTO PRIVATO, DIRITTO CIVILE

347 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE, AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

Opere escluse dal prestito:

La Biblioteca vuole osservare le disposizioni dell'art. 54 del nuovo regolamento organico delle biblioteche pubbliche statali, approvato con D. P. R. del 5.VI.1995, n. 417, in base al quale è di regola escluso dal prestito in originale il materiale:

- a) soggetto a particolari tecniche di protezione (CD,DVD)
- b) in precario stato di conservazione
- c) periodico, sia in fascicoli sciolti che rilegato
- d) miscelaneo legato in volume
- e) codici, trattati e commentari (contraddistinti dalla collocazione "CONT...")
- f) di consultazione generale, ivi compresi i dizionari, le enciclopedie, i repertori bibliografici e catalografici, o considerato di rilevanza bibliografica, in rapporto alla specificità e integrità delle raccolte.

Non si dà in prestito (ai sensi della lettera f) il materiale che appartiene alle seguenti categorie e che si trova in deposito al piano superiore:

- Manoscritti
- Libri a stampa pubblicati fino all'anno 1900
- Gazzette Ufficiali, Raccolte di leggi e decreti